

LAVINIA OLIVERI

Nata a:

Messina il 25/01/1981

LVRLVN81A65F158G

Coniugata, tre figli, diplomata in lingue; dopo il diploma, dal 2001 al 2004, ho lavorato come segretaria presso una società di progettazione e finanziamenti imprenditoriale a Messina. Dal 2005 mi sono trasferita in Lombardia ed ho lavorato, con contratto a termine, presso un comune dell'hinterland milanese, svolgendo la mansione di ausiliario della sosta; dal 2007 sono stata assunta nelle ferrovie regionali con la mansione da capotreno. Dalla mia adolescenza ho sempre frequentato i gruppi parrocchiali ma nel 2000 ho incontrato un gruppo di formazione spirituale e volontariato legato ai missionari comboniani e partecipato ai vari campi Lavoro svolti in Italia. Nel 2018, in occasione dell'elezioni politiche mi sono avvicinata al Popolo della Famiglia perché nel suo programma elettorale ho trovato risposta e riflesso ai miei valori...a partire da quell'anno, con la raccolta firme per il Reddito di maternità, ne sono diventata militante

Lavinia Oliveri



Ministero della Giustizia

Sistema Informativo del Casellario Certificato del Casellario Giudiziale (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313)

CERTIFICATO NUMERO: 16159/2022/R

Al nome di:

Cognome **OLIVERI**
Nome **LAVINIA**
Data di nascita **25/01/1981**
Luogo di Nascita **MESSINA (ME) - ITALIA**
Sesso **F**



sulla richiesta di:
per uso:

INTERESSATO
RIDUZIONE DELLA META' DELL'IMPOSTA DI BOLLO E DIRITTI: PER ESSERE ESIBITO IN OCCASIONE DI CANDIDATURA ELETTORALE (ART. 1 COMMA 14 LEGGE 3/2019)

Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta:

NULLA

ESTRATTO DA: CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI MONZA

MONZA, 06/05/2022 12:46



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO

Il cancelliere esperto
Marco CORONA

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi della Repubblica Italiana (art. 40 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), fatta salva l'ipotesi in cui sia prodotto nei procedimenti disciplinati dalle norme sull'immigrazione (d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286). Il certificato è valido se presentato alle autorità amministrative straniere.